

Carezza

Spesso diamo per scontato che la carezza o il contatto con la mano oppure anche solo l'orientare le mani in segno di rassicurazione siano un messaggio universale di pace e di vicinanza.

Un messaggio affettivo di facile comprensione per ogni essere vivente. In realtà solo i primati e pochi altri mammiferi sono provvisti di arti anteriori utili per le funzioni sociali di grooming e comunicazione affettiva.

Il cane deve imparare questa funzione della mano dell'uomo perché la corretta lettura non è affatto intuitiva, inoltre non bisogna dimenticare il frequente utilizzo delle mani per punire.

Il cucciolo legge la mano come un target in movimento, un po' simile alla coda, per cui le prime disposizioni che gli vengono sollecitate dal movimento delle mani sono la motivazione predatoria e l'innalzamento dell'attivazione emozionale: il cane si orienta subito con la presa mandibolare.

Se invece la mano dell'uomo arriva con dolcezza e con il dorso e si muove lentamente evitando frizionamenti ma proseguendo oltre il corpo, il cucciolo allora impara a interpretare la mano secondo le coordinate affettive, sociali, afflittive.

Tutto questo va costruito evitando tre errori:

- Assecondare troppo il gioco predatorio con difficoltà di raggiungere il rilassamento.
- Iniziare subito con la presa palmare impostando il gioco competitivo.
- Preferire il proprio riscontro tattile trattando il cucciolo come un peluche da frizionare.

Inizialmente la mano dovrà essere un surrogato della lingua materna, pertanto svolgere la stessa funzione di sollecitazione cutanea utile sia per il tono muscolare e la circolazione linfatico - sanguigna, sia per lo sviluppo cognitivo dello schema corporeo.

Il cucciolo non conosce ancora il proprio corpo e soprattutto non ha che una rappresentazione parziale di come è articolato il suo corpo, quindi la

sollecitazione cutanea, che la mamma svolge leccandogli il mantello, ha una funzione esperienziale esattamente come la ricerca olfattiva.

I primati assolvono questa funzione con le mani mentre i carnivori con la lingua e più in generale con l'apparato orale.

Si tratta di un'esperienza fondamentale nei mammiferi che occupa una posizione centrale nello sviluppo del cucciolo e la cui mancanza o scorrettezza può dar luogo a quei problemi inquadrati come "alterazioni evolutive".

Quindi la manipolazione del cucciolo è molto importante per il suo sviluppo individuale e sociale ma, proprio per questo, richiede un'attenzione e un'inquadramento che anche un educatore dovrebbe saper impostare.

Esiste un'educazione alla corretta lettura della mano ma altresì un'istruzione rispetto al modo di accarezzare e ai diversi contesti di contatto.

Ad es. :

- *La sollecitazione dell'area ventrale o viscerale ha a che fare con i comportamenti et-epimeletici, pertanto massaggiare il cane in questa zona del corpo mantiene tale comportamento di affidamento e fiducia verso il partner umano.*
- *L'area dorsale o vertebrale presenta dei punti focali (il cervicale e il lombare) dove si ancorano i muscoli del treno anteriore e posteriore, quindi il corretto massaggio di queste aree abbassa la tensione dell'intero corpo e ha effetti ansiolitici.*
- *La sollecitazione degli arti, soprattutto a livello articolare e podale, è centrale per aumentare la consapevolezza e migliorare le capacità cinestetiche del soggetto.*
- *Infine esiste l'area facciale, che ha un'importante funzione sociale e comunicativa e quindi richiede una forte attenzione rispetto anche alle esigenze di marcature*